

La sicurezza, l'operazione Spaccio e intimidazioni zona orientale al setaccio perquisite case e negozi

IL BLITZ

Brigida Vicinanza

I controlli delle forze dell'ordine e in particolare della polizia non sono passati inosservati ieri mattina fino ad arrivare davanti all'attività di autonoleggio nota per essere stata protagonista di due episodi di criminalità nella zona orientale di Salerno. Ed è proprio a est della città che si sono concentrate perquisizioni, controlli e verifiche, all'interno delle abitazioni e in alcuni esercizi commerciali con una operazione "alto impatto" su cui vige ancora massimo riserbo ma che potrebbe aver avuto esito positivo. Fino ad arrivare alla presenza di alcuni agenti della polizia di Stato all'interno dell'attività di Pastena in via Ricci, oggetto di due distinti atti intimidatori in due momenti diversi: prima il posizionamento di un ordigno proprio davanti alla saracinesca ritrovato il giorno di San Matteo e poi gli spari contro la vetrina esplosi nel tardo pomeriggio a inizio ottobre da uno scooter in marcia, all'indirizzo dell'attività dove c'erano ancora alcuni dipendenti.

L'ATTIVITÀ

Ieri mattina agenti e uomini dell'unità cinofila sono tornati in quel luogo come segnalato da numerosi passanti e residenti che avevano pensato all'ennesimo episodio criminale. Proprio su quelle due intimidazioni gli agenti della Squadra Mobile agli ordini del vicequestore Elvio Barbatì stanno provando a unire i puntini, indagando sul caso e mettendo insieme possibili collegamenti con altri due episodi avvenuti sempre in zona orientale: gli spari dello davanti a un bar di via Galloppo in cui fu ferito un 47enne e in cui vi erano come gestori e titolari dell'attività (all'epoca dei fatti) alcune persone legate da parentela con i titolari dell'autonoleggio e poi l'arresto poche settimane fa di un uomo trovato in possesso di una pistola proprio nei pressi di

**UN COLPO RIUSCITO
E UNO FALLITO
NELLA NOTTE
LA BANDA DELL'AUDI
CON FLEX ALLA MANO
TORNA AD AGIRE**

► La polizia, con l'unità cinofila, è tornata all'autonoleggio della bomba e degli spari ► In altra zona sarebbe stato sequestrato un grosso quantitativo di stupefacente



Analogo provvedimento è stato disposto dalle autorità per altre trentuno persone

Straniero ubriaco palpeggiava donne sul Corso: sarà espulso

Un extracomunitario ubriaco infastidiva i passanti arrivando a palpeggiare alcune giovani donne su corso Garibaldi. Giunti sul posto, a seguito di una segnalazione al 112, gli agenti della sezione Volanti hanno individuato e fermato l'uomo nei pressi di un'attività commerciale conducendolo presso gli uffici della Questura per procedere alla sua identificazione, in quanto privo dei documenti d'identità. Contestualmente anche una delle ragazze molestate, accompagnata dai

genitori, ha formalizzato una denuncia su quanto accaduto proprio negli uffici della questura. Il cittadino marocchino, dopo le formalità di rito, è stato denunciato a piede libero per le molestie sulle giovani ragazze e contestualmente - in seguito alle verifiche dell'ufficio immigrazione relativamente alla sua posizione sul territorio nazionale - l'uomo è stato accompagnato presso il centro di permanenza a Potenza per il successivo

rimpatrio. Provvedimento quest'ultimo che si inserisce nell'attività di controllo sul territorio di cittadini stranieri irregolari: sono state, infatti, rafforzate le attività che quotidianamente svolge la Polizia di Stato per il rispetto della normativa prevista relativamente alla regolarizzazione degli stranieri sul territorio e negli ultimi due mesi, 31 sono state le espulsioni disposte dal prefetto tra cui 13 accompagnamenti al Cpr; 11 ordini del questore; 1

allontanamento comunitario; 2 partenze volontarie; 2 accompagnamenti alla frontiera e 2 misure alternative (ritiro passaporto e obbligo di firma): azioni che si inseriscono anche nelle attività di prevenzione della criminalità predatoria, finalizzate all'aumento della sicurezza urbana, così come disposto dal prefetto di Salerno in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Angela Trocini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

via Ricci. Non si esclude però che possano esserci ulteriori risvolti nelle prossime ore da parte della Squadra Mobile che indaga sui fatti avvenuti nelle scorse settimane, dove in un primo momento ad intervenire furono anche i carabinieri. Intanto, nella notte tra martedì e mercoledì e nella mattinata di ieri, i controlli hanno interessato non solo Pastena ma Sant'Eustachio e Mariconda. Niente è stato lasciato al caso e numerosi sono stati i luoghi passati al setaccio dagli agenti della questura di Salerno che, secondo alcune indiscrezioni, durante i controlli avrebbero sequestrato anche una notevole quantità di droga. Aree e zone dove negli ultimi mesi non sono mancati episodi che hanno riattivato l'allarme sulla sicurezza e hanno nuovamente acceso i riflettori delle forze dell'ordine e degli inquirenti per mettere insieme i pezzi di un puzzle complesso ma su cui non mancano attenzione e impegno. Una notata movimentata che ha visto le forze dell'ordine però intervenire anche per un tentato furto in via Delle Calabrie e per un colpo consumato invece in via San Leonardo in un'area di parcheggio dove è stata svuotata la cassa automatica. Nel primo caso invece ad essere preso di mira è stato l'Elite Café con il tentativo da parte della banda dell'Audi che ha solo fatto danni alla porta di ingresso dell'attività: due catenacci completamente tagliati, probabilmente con l'utilizzo di un flex. Intorno alle 3.30 infatti è scattato l'allarme e, contestualmente, l'arrivo sul posto di un'automobilista nei pressi della stazione di servizio lungo la SS 18 Tirrena Inferiore ha permesso alle forze dell'ordine di sventare il furto. Le immagini di videosorveglianza del bar e della stazione di servizio mostrano - infatti - un'Audi di colore scuro con a bordo cinque persone fermarsi nei pressi dell'attività commerciale situata nell'area della stazione di servizio nella zona di Fuorni. Una vera e propria banda, che puntava probabilmente al bottino di tabacchi e gratta e vinci custoditi all'interno. Il colpo, però, non è andato a segno: l'intervento tempestivo di una gazzella degli uomini dell'Arma ha messo in fuga i malviventi. Intanto proseguono le indagini per risalire all'identità dei componenti della banda e accertare eventuali collegamenti con altri colpi messi a segno anche in provincia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RICORRENZA

Nico Casale

Salerno e la sua provincia hanno reso omaggio a quanti hanno sacrificato la vita per la Patria, riaffermando i valori di libertà, democrazia e solidarietà che fondano la Repubblica. In occasione del 107esimo anniversario della Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate, si è svolta ieri la tradizionale cerimonia organizzata dalla Prefettura di Salerno in collaborazione con il Reggimento Cavalleggeri Guide, in ricordo dell'armistizio di Villa Giusti, che il 4 novembre 1918 pose fine alla Prima guerra mondiale.

LA CERIMONIA

La celebrazione, aperta dalla deposizione delle corone d'alloro al Monumento ai Caduti in piazza Vittorio Veneto, è proseguita in piazza Amendola con l'alzabandiera solenne e la lettura dei messaggi del Presidente della Repubblica e del ministro della Difesa da parte, rispettivamente, del prefetto Francesco Esposito e del comandante del Reggimento «Cavalleggeri Guide» Nicola Iovino. Il prefetto Esposito, nell'accogliere le ragazze e i ragazzi delle scolaresche, ha sottolineato il sacrificio di tutti coloro che, fin

Caduti in guerra e forze armate festa di speranza e di memoria «Difendere sempre quei valori»

dall>Risorgimento, hanno combattuto per lasciare alle future generazioni un'Italia unita, indipendente, libera, ispirata a valori democratici e di pace: «In questa giornata, un commosso pensiero va a coloro che sono caduti, sacrificando le loro vite per l'Italia. È un sentimento che richiama soprattutto le giovani generazioni, affinché siano consapevoli della necessità di impegnarsi a difesa dei valori della nostra Costituzione». Alla manifestazione, scandita nei suoi momenti solenni dall'orchestra di fiati del liceo musicale Alfano I di Salerno, hanno partecipato i rappresentanti delle istituzioni salernitane. Tra loro, anche il sindaco e presidente della Provincia di Salerno, Vincenzo Napoli, il quale ha sottolineato che «celebriamo il 4 Novembre nella grata memoria per tutti coloro che hanno sacrificato la propria vita per la Patria, la Democrazia, la Li-



bertà. La loro dedizione ci permette oggi di usufruire di diritti che non sono affatto scontati, ma vanno coltivati e difesi con fermezza personale e collettiva». «Rivolgiamo un pensiero affettuoso insieme al nostro sostegno alle Forze Armate e alle Forze dell'Ordine - ha aggiunto - che sono quotidianamente impegnate, in Italia e all'Estero, per contribuire alla pace tra popoli e nazioni ed alla sicurezza delle nostre comunità». Presenti, tra gli altri, l'arcivescovo Andrea Belligli. Nel corso dell'evento, i Vigili del Fuoco hanno effettuato il dispiegamento del Tricolore lungo la facciata del Palazzo, gesto simbolico di alto valore patriottico e di forte impatto visivo, accolto con commozione e applausi dai presenti.

LE INIZIATIVE

Tante sono le iniziative che hanno accompagnato le celebrazioni del 4 Novembre a Salerno e provincia. Al Comando provinciale carabinieri-

ri di Salerno si è tenuta l'iniziativa «Caserme aperte» che ha visto ospiti le classi della scuola secondaria di primo grado dell'Ic Rita Levi-Montalcini di Salerno. Gli alunni, accompagnati dagli insegnanti, hanno potuto visitare una mostra statica di mezzi e apparecchiature in dotazione all'Arma e conoscere da vicino alcuni dei reparti speciali. A Oliveto Citra, al termine della cerimonia per la Giornata in piazza Monumento, è stata inaugurata l'iniziativa di sonorizzazione narrativa «Di bronzo, di marmo, di parole». Si tratta di un progetto che nasce per valorizzare la memoria locale della Grande Guerra nei comuni di San Gregorio Magno, Buccino e Oliveto Citra. Attraverso «sonorizzazioni narrative» accessibili tramite Qr code, racconta le storie legate ai monumenti ai caduti. Le voci narranti di Franco Arminio, Daniele Biacchessi e Oscar Farinetti rendono vivi i ricordi dei tre paesi. L'iniziativa, sostenuta dal ministero della Cultura, punta a trasmettere alle nuove generazioni il valore della memoria storica. Ad Amalfi, invece, il monumento ai caduti delle due guerre mondiali è tornato al suo antico splendore dopo un accurato restauro e la nuova collocazione prevista dal progetto di riqualificazione di piazza Municipio, voluto dall'Amministrazione comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**STUDENTI PROTAGONISTI
DEGLI APPUNTAMENTI
IN GIRO PER LA PROVINCIA
E AL COMANDO PROVINCIALE
DEI CARABINIERI, OMAGGI
A OLIVETO CITRA E AMALFI**